

ZAGAROLO

Rapina al portavalori
davanti alle poste
Guardia giurata ferita

Ossino a pagina 20

ZAGAROLO A MANO ARMATA

Spari davanti all'ufficio postale di via Bellini. L'auto della banda ritrovata a Galliciano. Ancora da quantificare il bottino

Rapina al portavalori. Un ferito

Colpita all'inguine una guardia giurata. I tre rapinatori sono scappati con una borsa di soldi

*L'assalto**Prima di entrare in azione
hanno esploso alcuni colpi
di pistola contro il mezzo blindato*

2

Balordi
I malviventi
armati che hanno
aperto il fuoco
contro il mezzo
portavalori

ANDREA OSSINO

••• Sono arrivati, hanno sparato alla guardia giurata e sono scappati portando via una bolgetta contenente diverse migliaia di euro. È una rapina da film quella avvenuta ieri a Zagarolo. Intorno alle 10 di mattina tre uomini sono arrivati fuori dall'ufficio postale di via Bellini, in località Valle Martella, a bordo di una Ford Fiesta. Sapevano che i vigilantes della Coopservice stavano prelevando e scaricando il denaro. E proprio quando il primo deposito è stato effettuato, due dei tre rapinatori, armati, sono scesi dall'auto e hanno sparato a una delle due guardie giurate cogliendo l'uomo di sorpresa. S.F., 40 anni, non è in pericolo di vita. Dei tre proiettili sparati uno solo ha raggiunto la vittima colpendola all'inguine e sfiorando l'arteria femorale. Così la guardia giurata è riuscita ugualmente ad entrare a bordo del portavalori chiudendosi all'interno insieme al collega. I rapinatori sono comun-

que riusciti a prendere una bolgetta e poi sono rientrati in macchina facendo perdere le loro tracce.

I carabinieri di Frascati hanno ritrovato l'auto tra le campagne di Galliciano. Si tratta di una macchina rubata il giorno prima. La guardia giurata invece è stata accompagnata in elisoccorso all'ospedale San Camillo e poi trasferita al Policlinico Agostino Gemelli. Sul caso indagano anche gli uomini del Nucleo Investigativo. Non è semplice risalire all'identità dei rapinatori e difficile intercettarli dopo la rapina, visto che la zona offre diverse vie di fuga tra campagne e comuni limitrofi.

I tre conoscevano bene l'orario in cui il denaro doveva essere prelevato ed il percorso del portavalori che, si suppone, sia stato pedinato. E anche se non è possibile escludere la presenza di un "basista" che abbia informato i rapinatori, i carabinieri non credono si tratti di professionisti del settore.

Hanno pensato il piano nei dettagli ma hanno rischiato di trascorrere la loro vita in carcere per un bottino relativamente modesto. Raramente i rapinatori esperienti feriscono le guardie giurate senza un apparente motivo. Solitamente aprono il fuoco per intimidire le vittime ma non rischiano una condanna

all'ergastolo con un'accusa di omicidio. Non per un colpo che anche nelle migliori delle ipotesi avrebbe potuto fruttare meno di 100 mila euro. Adesso hanno i carabinieri alle costole. I militari dell'Arma stanno passando a setaccio le telecamere di sicurezza della zona alla ricerca di un indizio utile. E non è escluso che nei prossimi giorni possano esserci sviluppi investigativi utili alla cattura dei tre ricercati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Posti di blocco Carabinieri a Valle Martella